

Il sottoscritto SIMONA PARACCHINI ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento facente parte del piano anticorruzione e/o modello organizzativo del D.T.L., consapevole, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

D I C H I A R A E A T T E S T A

1) l'assenza di motivi di incompatibilità, quali:

- conflitti di interesse con l'ente – anche potenziali – tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta;

- funzioni di amministrazione – nei tre esercizi precedenti alla nomina – di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;

- sentenza di condanna passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. "patteggiamento"), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs. n. 231/01 od altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

- condanna, con sentenza passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

2) di non avere e non aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti di collaborazione in qualsiasi modo retribuiti con soggetti privati (ad eccezione di quelli regolarmente autorizzati dal D.T.L.), implicanti interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle procedure di competenza del dichiarante;

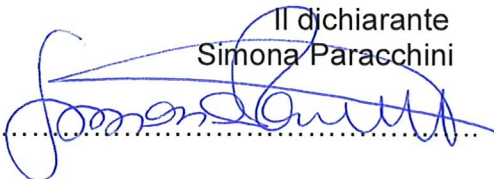
3) di astenersi dal prendere decisioni o svolgere qualsivoglia attività procedimentale, inerente le proprie mansioni, in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, come previsto anche dall'articolo 6-bis della legge n. 241/1990. In particolare, dichiara di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Inoltre, dichiara di astenersi in ogni altro caso, in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

4) di obbligarsi a comunicare tempestivamente al D.T.L. ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

5) di obbligarsi a comunicare tempestivamente al D.T.L. ogni variazione della situazione sopra dichiarata.

Il dichiarante
Simona Paracchini

11.05.2011



Alla presente dichiarazione si allega fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.